

FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in Autunno... Vecchia vellutata... Foraggio primaverile abbondante e nutriente per vacche latifere, bovi e cavalli; viene consumato tanto allo stato verde che secco.

Trifoglio incarnato

Per un ettaro di terreno occorrono 60 Kil. di seme. Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie di frumento, Segale; nel Granoturco, oppure in terreni leggeri e poco fertili.

CONSERVAZIONE E SYLUR DEI CAPELLI E DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA... L'ACQUA CHININA MIGONE... Una chioma folta e fiuente e degna corona della bellezza.

FERRO-CHINA-BISLERI... LIQUORE STOMACICO RICOSTITUENTE SOVRANO... VOLETE DIGERIR BENE? F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??

L'EMOGLOBINA SOLUBILE DESANTI & ZULIANI... sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti.

Accorrete tutti alla Locanda del Buon Gusto... Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

GRIVELLI GIOSUE COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE... MAGAZZINI A CORTONA E CAMUCIA... DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

ENRICO ALESSANDRI AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO... Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi... Deposito di Solfato di Rame vero Inglese a L. 50 al Quintale.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO... Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

Avviso importante

Tutti coloro che per dimenticanza o negligenza non hanno ancora pagato l'abbonamento, sono invitati di mettersi subito in paro, poichè al più presto e senza distinzione pubblicheremo per tre volte consecutive, conforme il nostro regolamento, il nome dei morosi

CALENDARIO STORICO... 1. Dicembre 1617. Muore il fiorentino Giambattista Doni di anni 53 scrittore grazioso di argomenti musicali.

Francesco Cirio e la cooperazione agraria.

Francesco Cirio è un nome ormai noto non solo in tutta Italia ma in gran parte d'Europa (tranne forse la Francia dove si è perfettamente ignari di ciò che succede fuori). Egli è uno di quegli uomini che - come dicono gli Inglesi - si è fatto da sé a furia di fermezza, di perseveranza e di buon senso: qualità che contraddistinguono la razza piemontese.

Francesco Cirio è commendatore: E questo titolo non è una delle solite croci burocratiche. La sua idea è tutta per la terra e dalla terra e per redimere l'Italia agricola egli lavora con lena infaticabile. Ora egli ha ideato un progetto di cooperazione agraria fondato sopra un ingegnoso sistema di prestiti garantiti da ricevute agrarie.

30) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

La città di Cortona aveva settemila scudi d'entrata oltre il reddito della selva piano; pagava le scuole, un medico, un cerusico ed un maestro da scrivere (un calligrafo?). Secondo una classificazione scritta in cattivo latino le arti a Cortona erano: 1. Notariorum; 2. lanariorum; 3. Fabrorum; 4. Magistrorum lapidum (maestri scappellini); 5. magistrorum lignorum; 6. mercatorum bestiarum; 7. mercatorum pannorum; 8. camporum & sartorum; 9. mercatorum tabernariorum (osti) & albergorum; 10. lardajolorum, molendinariorum (venditori di farine) & fornariorum; 11. calzolajorum; 12. speziariorum (erano veramente i droghieri) & barberiorum; 13. carnajolorum (macellari).

agricoltori cortonesi, perchè imparino a distinguere i veri amici e difensori dagli agitatori in gibus e giubba nera.

Ecco che cosa dice il Cirio in una sua recente lettera: Nell'importante Congresso tenutosi a Bologna, si degnamente presieduto dall'illustre Luzzatti, fu praticamente dimostrato quali e quante risorse possa presentare ancora il nostro bel paese, quando una cooperazione bene intesa, astruendo da qualunque idea partigiana, venga esercitata nell'interesse comune.

La questione urgente è di trovare ora i primi milioni che occorrono alla fondazione di quel santo istituto che si chiama: Banca nazionale cooperativa, la quale, se diretta da veri operatori e disinteressatamente, sarà il mezzo più efficace per risolvere la crisi finanziaria, igienica, morale e sociale che ci affligge.

Dappoichè un tale istituto farebbe rinascere in breve quella fiducia, che chi ha danaro, oggi, con giusta ragione ha perduta, dal momento che anche i titoli di credito i più sacri non offrono più sicura garanzia.

Ora una cooperazione bene intesa e bene applicata costringerebbe all'onestà forzata e ad agire da galantuomo anche i più refrattari.

Un altro vantaggio che si può ritrarre dalla cooperazione e che nessun paese meglio del nostro ha modo di metterlo in pratica, è quello di avere tanta terra produttiva, da offrire pane e tetto a quanti ne abbisognano.

Si, la madre terra apre le sue braccia a tutti, e finchè in Italia vi saranno quattro milioni di ettari di terreno incolti da dissodare, avremo sempre un tozzo di pane da sfamarci, un buon bicchiere di vino da bere, un buon pagliericcio per dormire, senza bisogno di stendere la mano per mendicare lavoro dalle altre nazioni.

Eppure oggi gli italiani emigrano a centinaia di migliaia oltre Atlantico, portando in quei paesi dei tesori, rappresentati dalla forza dei nostri contadini, i quali, bagnando col sudore della loro fronte quelle terre, ne arricchiscono i proprietari che accumulano milioni, mentre pochi di quei bravi braccianti ritornano in seno alle loro famiglie con qualche migliaio di lire, e moltissimi soggiacciono alle fatiche, agli stenti, alla fame.

Secondo il mio modesto modo di vedere, le Banche Cooperative, qualunque sia l'origine loro, debbono con ogni sforzo trovar modo di porre rimedio a tanto male.

Darsi dattorno attivamente per far conoscere quali sono le vere risorse dell'Italia, è obbligo sacrosanto di tutti gli italiani.

Io che amo l'agricoltura quasi altrettanto della mia famiglia, più rivolgo gli sguardi a questa terra benedetta, più la studio e più mi persuado che quando essa sarà capita, ritornerà alla sua antica ricchezza.

Chi meglio dell'Italia può fornire alla vicina Svizzera e alle nazioni del

fossero prima dei mercanti di pannine è cosa spiegabile solo cogli usi sociali di quei tempi. Quanto ai farmacisti come li abbiamo oggi, non erano: erano semplicemente speziali. E notevole poi che i maestri d'arte muraria non sono menzionati.

Duecent'anni fa la città coi borghi contava ventimila anime. In città vi erano, come abbiamo visto, molti conventi, molte chiese e molte confraternite. Nel contado vi erano sessantasette fra priorie, parrocchie e chiese. Specialmente notevole era ed è la chiesa della madonna del bagno nella villa di Pergo. Vi erano inoltre trentuno oratori. Ai bisogni delle anime si provvedeva, come si vede, molto largamente.

Ed a proposito di confraternite gli storici antichi dicono che quella di S.ta Croce aveva una bellissima statua di Gesù nell'orto; quella

FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in Autunno
Vecchia vellutata
Foraggio primaverile abbondante e nutriente per vacche lattifere, bovini e cavalli; viene consumato tanto allo stato verde che secco.

Trifoglio incarnato

per un ettaro di terreno occorrono 80 Kil. di seme.
Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie del frumento, Segale; nel Granoturco, oppure in terreni leggeri e poco fertili.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA
DELLA LORO BELLEZZA
L'ACQUA CHININA MIGONE
è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

FERRO-CHINA-BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano
VOLETE Digerir Bene?
F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??
ACQUA DI Nocera Umbra
da celebrata mediche RICONOSCIUTA E DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI
sostituisce con maggiore efficacia a più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Accorrete tutti alla
Locanda del Buon Gusto
Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

MOVITA
CRONOS
1896
Specialità di A. MIGONE e C.

Il CRONOS è il miglior Almanacco cromolitografico - profumato - distuffante per portafogli.
È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali;

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO
Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble.

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3,50
Semestre - 2,00
Trimestre - 1,20

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non fraccate si respingono. Lunareschi non si fraccano.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO
Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

Avviso importante

Tutti coloro che per dimenticanza o negligenza non hanno ancora pagato l'abbonamento. sono invitati di mettersi subito in paro, poichè al più presto e senza distinzione pubblicheremo per tre volte consecutive, conforme il nostro regolamento, il nome dei morosi

CALENDARIO STORICO

8 Dicembre 1731. Nasc. Girolamo Tiraboschi gesuita di Bergamo celebrato storico della letteratura italiana, eruditissimo e critico giusto ed urbano. Epure era uno dei fannulloni così chiamati nei felicissimi ultimi anni del XIX secolo!

PEREQUAZIONE FONDIARIA

Il progetto di legge presentato al parlamento per sospendere la formazione del catasto estimativo ha destato una grande agitazione in alcune provincie: agitazione di cui si sono subito impadroniti coloro ai quali più che il catasto importa, prima di tutto, combattere il Ministero. La questione invece è molto complessa, e le ragioni addotte nella relazione che precede il progetto devono essere discusse con spirito imparziale e non colle frasi rettoriche ed i paroloni. Molti giornali riconoscono che la legge del 1886 reca un dispendio enorme senza raggiungere lo scopo. Perchè dunque non si dovrà trovare, senza ricorrere ai vilipendj, un modo conveniente di risparmiare questa spesa?

Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA
(Contin. vedi numero precedente)

Ma dove occorre ingegno personale, buon gusto e mano artistica vi ha probabilità di buoni risultati. Per i mobili, ad esempio, sarebbe da tentarsi la fabbricazione delle seggiole a uso di Chiavari che si lavorano isolatamente da ciascun abile operaio, senza offici nè macchinari; e sono molto più solide ed eleganti di quelle dette di Vienna. E quanto agli organi sono poche le fabbriche in Italia, e son di troppo le dita di una mano per contarle.

Il Fanfulla scrive giustamente che « mentre la sperata perequazione (continuando ad applicare la legge del 1886) dista di mezzo secolo, già batte alle porte chi per l'acceleramento dei lavori chiede una larga diminuzione d'imposta. Snaturatesi così le intenzioni del legislatore convertendo la legge di perequazione in legge di sgravio assoluto d'imposta che nessuno aveva sognato di decretare, e che l'erario non è in grado di accordare, avrebbe macato al suo dovere il governo che non si affrettasse a portarvi rimedio. »

Dell'istesso avviso sono i più autorevoli giornali di Roma, e molti delle Provincie.

Presentando invece al popolo la questione sotto il meschino aspetto di una volgare asineria del Ministero non si rischia di tramutare una questione economica amministrativa e finanziaria in un'arma di semplice guerra di partito?

L'onorevole Canzi che è un deputato indipendente ed appartiene alla provincia che più soffrirebbe dalla sospensione del catasto ha studiato l'argomento con calma ed equanimità, e riconoscendo che il governo ha dalla sua parte serie giustificazioni, propone un temperamento che consiste nello applicare alla imposta fondiaria il sistema della denuncia in vigore per la tassa di ricchezza mobile. Questa proposta è meritevole di serio esame perchè se è giusto sgravare chi paga troppo è altrettanto giusto che contemporaneamente si faccia pagare il dovuto a chi paga poco o nulla.

Ma se ciò non può ottenersi ormai, io dico il vero, non credo attuabile - finanziariamente - l'idea d'un tram da Camucia il quale non avrebbe profitti di sorta non potendo raccogliere lungo il tragitto veruna persona. Invece mi sembrerebbe convenientissimo il progetto di abbandonare la stazione di Camucia riducendola a solo scalo merci e far capo a Terontola, d'onde si staccerebbe una ferrovia economica, o Tram, sia elettrico sia a Vapore sia a cavalli che allaccierebbe tutte le borgate e le numerose ville fra Terontola e Cortona e condurrebbe alla città rapidamente e con pochi soldi, correndo sulla comoda via attuale dove ciò non reca inconvenienti. (1) Non discuterò l'idea radicale di far discendere Cortona a Camucia. Oltre alle immense difficoltà economiche e morali che bisognerebbe superare, si abbandonerebbe l'aria salubre, il panorama stupendo, per scendere in pianure meno sane, in arie già infette per quanto non gra-

tanto giusto che contemporaneamente si faccia pagare il dovuto a chi paga poco o nulla.

Un bellissimo scritto ha ora pubblicato in proposito il Senatore Alessandro Rcschi che non è certo un pecorone. Lo leggano coloro che si allarmano in buona fede.

Del resto lo stesso ministro Crispi ha dichiarato che la legge può essere migliorata e lo sarà. Bisogna infatti essere ingenui per credere che Crispi sia tanto grullo da mettere e lasciare nelle mani degli oppositori sistematici o d'occasione, una buona arma di guerra.

IL DISCORSO DI RUDINI

Il discorso di Rudini nella seduta della Camera dei Deputati di Lunedì due corrente sarà un bel discorso. Ma molti hanno notato questo, che egli ha detto che il bilancio della guerra è insufficiente, che taluni dazj vanno tolti o diminuiti, che i proventi dell'erario diminuiscono. Dopo di aver così spaventato il paese dicendo che il pareggio non c'è, non pensò di svelare in qual modo - secondo lui - si dovrebbe rimediare. E questa è una gran lacuna nel programma dell'opposizione iridescente, la quale ci fa pensare al noto adagio: La critica è facile: l'arte è difficile. Se volete che il popolo vi ascolti dite che cosa fareste voi.

I NOSTRI AMICI FRANCESI

Il New York Herald uno dei più grandi ed autorevoli giornali d'America dice di sapere che tutta la politica della Francia in oriente è unicamente rivolta ad impedire ogni estensione dell'influenza italiana nel mediterraneo. Che cari vicini!

vemente, mentre oggi, appunto, i perfezionati mezzi di trazione vincono ogni difficoltà e permettono di avere a grandi altezze gli stessi comodi che si possono avere in basso; e tutta la scuola igienica va gridando che bisogna star in alto.

Prima di porre termine a questi cenni popolari su Cortona indicherò qui le altitudini di alcuni luoghi secondo le misure segnate sulla nuova carta dello Istituto Geografico, in corso di pubblicazione:

Table with 2 columns: Location and Elevation (metri).
Cortona, piazzale S.ta Margherita . . . metri 619
La fortezza . . . » 650
Il Torreone . . . » 590
Alta di Sant' Egidio . . . » 1056
Le case rosse . . . » 883
Castel giudeo . . . » 1037
Punta di Monte spino . . . » 951
Monte Melello . . . » 948
Monte Cuculo . . . » 923
Sorgente delle sette vene . . . » 892

FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in Autunno
Vecchia vellutata
Foraggio primaverile abbondante e nutriente per vacche lattifere, bovini e cavalli; viene consumato tanto allo stato verde che secco.

Hifoselio incornato

Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie del frumento, Segale, nel Granoturco, oppure in terreni leggeri e poco fertili.
Nelle Stoppie non occorrono arature né lavori speciali, perché questa semente vuol essere sparsa su terreno duro e battuto e non sopra terreno lavorato recentemente.

FRATELLI INGEGNERI - Stabilimento Agrario-Botanico, Milano, Corso Loreto, N. 45.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLA BARBA
DEI CAPELLI E DELLA BELLEZZA
L'ACQUA CHININA MIGONE
È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

FERRO-CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano
VOLETE DIGERIR BENE??
F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??
ACQUA DI NOCERA UMBRA
da celebrata mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI
sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

NOVITA
1896
Specialità di A. MIGONE e C.
Il CRONOS è il miglior Almanacco cromolitografico-prefornato-disinfettante per portafogli.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO
Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3,50
Semestre L. 2,00
Trimestre L. 1,20

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO
Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

Avviso importante

Ci spiace che l'appello fatto ad alcuni abbonati (la maggior parte sono sollecitati al pagamento) di sistemare i loro conti coll'amministrazione non sia stato da tutti inteso.

Ogni altro indugio quindi sarebbe un'onta al regolamento, una mancanza agli obblighi assunti; per cui, dolenti ma doverosi, cominciamo da questa settimana a richiamare apertamente al loro dovere coloro che fin'ora non lo hanno conosciuto.

Quelli che sono incorsi in qualche dimenticanza, facile a chiunque, hanno sempre la nostra massima stima e deferenza; gli altri il nostro disprezzo.

Intanto ci duole biasimare la condotta di Giulio Tommasini

da Firenze, il quale non ha saputo compiere al suo dovere di galantuomo.

L'AMMINISTRAZIONE
CALENDARIO STORICO
15 Dicembre 1801. Muore a Nizza il Prete Francesco Alberti autore del celebre vocabolario francese italiano e del rinomato dizionario critico enciclopedico della lingua italiana.

32) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

Tutte le altezze indicate nella precedente appendice sono, naturalmente misurate dal livello del mare, che è l'unica base fissa possibile. Siccome però la valle che si stende ai piedi di Cortona forma un vasto altipiano come si vede dalle altezze di Camucia e del lago, quando si vuole avere la differenza di altezza fra uno dei luoghi sopraenumerati e il piano che sta davanti alla stazione di Camucia bisogna dedurre metri 260 da ognuna delle indicate misure.

Il combattimento di Amba-Alagi

Fu tanto più dolorosa la notizia di questo sfortunato combattimento, in quanto che nessuno se l'aspettava. È inutile far di qui commenti ed apprezzamenti. Ma pur troppo è notevole che per la terza volta i nostri reparti sono sorpresi e circuiti. È difetto di informazioni? È tradimento? È soverchia fidanza?

Il maggiore Toselli era conosciuto come un prode ufficiale, attento e riflessivo. Perché quando conobbe le forze nemiche non si ritirò subito?

Ma per quanto siano dolorose per gli italiani queste disgrazie, noi crediamo che a nessuno verrà in mente di applaudire a chi consiglia una vigliacca ritirata. L'Italia diverrebbe l'ultimo dei paesi civili. Pur troppo qui non bisogna ragionare pro o contro il ministero. Il vituperio di taluni non colpisce i ministri, colpisce gli Italiani tutti.

E per noi sta che una tremenda responsabilità di ciò che succede ora segue per coloro i quali colle loro proteste, colle loro grida, coi loro clamori finanziari, hanno impedito che si desse sei mesi fa un colpo decisivo e definitivo ai traditori dello Scioa. Ora quei medesimi vorrebbero incolpare il Ministero. Ecco la logica dei partiti.

I PARTICOLARI DELLA GUERRA D'AFRICA

Un esercito di scioani incontrò in Amba-Alagi il battaglione comandato dal maggiore Toselli e lo attaccò. Toselli disponeva di 2,400 fucili e 4 cannoni. I primi urti furono terribili,

Ed ora, prima di prendere commiato dai cortesi lettori, mi sia lecito esprimere la speranza che la Cortona moderna ripigli - magari lecitamente - il cammino verso un progressivo miglioramento. Imperocché non si vive di sole memorie. Ho già detto che qualche industria potrebbe rifiorire; ma guardiamoci dai pericoli delle false teorie. Il pretendere di imporre lavori per questa o quest'altra classe d'operai quando manca il modo e il comune non ha i mezzi condurrebbe Cortona alla rapida rovina materiale e morale mettendo in precipitosa fuga tutti coloro che qui vorrebbero venire attratti dalle bellezze del luogo e dal clima salubre.

Se vuoi sperimentare il sistema del lavoro di Stato allora si abbia il coraggio di sopprimere tutte le spese non strettamente obbligatorie comprese quelle per le scuole secondarie con-

tuttavia i nostri soldati riescono a vincere i nemici. Ma questi sopraggiungevano in quantità enormi da ogni parte, tanto che l'eroica falange del battaglione Toselli, già in gran numero assottigliata, nulla più poteva contro una forza superlativamente superiore. Pare che a Toselli fosse stato inviato l'ordine di ritirarsi avanti di sostenere l'attacco, ma quest'ordine sventuratamente non giunse al prode maggiore che ha consagrato in modo sì eroico la vita nel compimento del proprio dovere. Il cuore di Toselli palpitava di ansia nell'attendere i rinforzi tanto necessari e invocati in quei supremi momenti: invano fu l'aver sperato, e i nemici intanto guadagnavano terreno e mietevano a cento a cento le vite dei nostri soldati. Il fuoco dei nostri cannoni cessò e i nemici con maggior lena si gettarono sul quasi disfatto battaglione Toselli.

Il Capitano Bodrero, rivoltosi al Maggiore gli disse: Ritirati, ormai è inutile.
— No, rispose Toselli, tanto tutto è finito: mi volterò verso i nemici e faccio di me quello che vogliono. E in così dire volse il petto alle palle nemiche.

Negussù, il fido interprete di Toselli, vedendo cader morto il suo Maggiore crivellato da ferite, si tirò dalla disperazione una revolverata al cuore.

Cominciò così una fuga disastrosa. La cavalleria Galla, lasciata inoperosa durante l'azione, fu lanciata all'inseguimento. Di 2400 uomini soli 300 appena si poterono salvare.

Il Generale Arimondi domandò al Capitano Bodrero quando lo poté scorgere alla Valle di Mesghin:

— È il battaglione dove è?

— Non esiste più, Generale, Toselli è morto e gli ufficiali sono morti.

Così hanno lasciato nel campo di battaglia la vita tanti valorosi che fino all'ultimo versarono il loro sangue per l'onore della bandiera e dell'esercito italiano.

E la bandiera e il nome italiano saranno, ce lo auguriamo, vendicati perchè la Nazione lo vuole.

Ai coraggiosi soldati che vanno a rinforzare i nostri fratelli d'Africa inviamo gli auguri d'ottima fortuna.

sacrando annualmente il denaro a lavori manuali. E allora avremo l'impovertimento intellettuale e morale. Tanto è vero che false promesse conducono a false conseguenze!

Ma io penso che qui convenga altresì far opera che attragga, prima di tutto, villeggianti e forestieri. E per questo non ci vuole grande spreco di denaro. Ci vogliono due cose: acqua e poi alberi, alberi ed alberi. Quanto all'acqua non sta a me di salire in cattedra in una polemica già stata ampiamente dibattuta da una parte e dall'altra. La verità è che in passato Cortona era più ricca di acqua in relazione coi bisogni e gli usi d'allora; oggi è scarsa nell'estate sia per i pazzi diboscamenti sia per la dispersione antica di parecchie buone vene. Bisogna allacciare le vene abbandonate, modificare in qualche parte ed aumentare i serbatoi e le condottorie, e tenere

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non fraccate si respingono. Imaschiate non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3, 50
Semestre . . . 2, 00
Trimestre . . . 1, 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non fraccate si respingono. Inaspriti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

Per i caduti di Amba - Alagi

Ieri, nella monumentale chiesa di S. Maria del Calcinaio ebbero luogo le solenni preci in suffragio dei prodi caduti nel combattimento di Amba - Alagi.

In altra parte di questo supplemento diamo il resoconto della funzione. Qui vogliamo solo notare il fatto che il giorno innanzi, cioè giovedì 19, un solenne funerale ebbe pur luogo nella grande basilica dei Santi Apostoli in Roma per iniziativa di private e religiose persone e con intervento delle autorità invitate. L'iniziativa presà qui a Cortona dal Rever. Cav. Don Nazzeno Capucci Priore del Calcinaio è degna del più alto encomio e dimostra la purezza di sentimenti e l'animo pio e patriottico di lui che così bella parte già sostenne come soldato e come sacerdote nell'Africa Italiana.

Vorremo poter dire poche parole dei bravi ufficiali, e sott'ufficiali italiani che lasciarono la vita sul campo di battaglia, e dei fedeli ascari che si hanno ben guadagnato il titolo di Italiani dell'Eritrea. Ma tempo e spazio ci mancano. Solo riporteremo qui le parole dette da persona che conobbe il maggiore Toselli che aderì alla funzione di venerdì.

« Il Toselli - diceva egli - fu al Ministero della Guerra ed a quello degli affari esteri uno dei più attivi ed intelligenti organizzatori delle truppe di Africa. Aveva nello sguardo e nel portamento un non so ché di pensoso e di profondamento riflessivo. Nel discorrere era di una affabilità e di una riservatezza quasi timida, mentre la brevità delle frasi e la precisione dei concetti denotavano in lui la chiarezza delle idee, l'energia del carattere e la fermezza delle risoluzioni. Morì romanamente, come i martiri cristiani morivano, nella fede in Dio e nella inflessibile idea dell'onore. »

Come dicemmo nell'ultimo numero, Cortona, non indietro a nessuna consorella negli slanci dei sentimenti patriottici, sentì profonda impressione per il fatto d'arme di Amba - Alagi ove oltre 2000 prodi soldati bagnarono del loro sangue quelle inospitali arene per l'onore della nazione italiana. Sorse quindi in città il lodevole pensiero di commemorare i prodi caduti, ma l'iniziativa spettava al bravo Nazzeno Capucci, come quello che in epoca non remota aveva saputo, in quelle lontane regioni, procacciarsi tanta fama tenendo alto il nome del soldato e del sacerdote italiano. E l'appello mosso dal Capucci trovò eco nel cuore dei cortonesi i quali non potevano meglio manifestare la loro partecipazione sincera e compatta alla commemorazione di Venerdì.

Tutti ci auguravamo che la pioggia dei giorni scorsi avesse dato un momento di tregua nel giorno stabilito alla mesta e solenne cerimonia: Invano fu lo sperare.

Fino dal principio del mattino l'acqua cadeva copiosa e ne indicava l'assenza. Alle ore 9 e mezza antimeridiane, la Piazza Signorelli, luogo concordato per il convegno delle associazioni, era deserta. Più tardi poche persone si rifugiavano sotto il loggiato del Teatro Signorelli. Si dubitava che l'avversa stagione allontanasse lo sperato concorso. Ma i dubbi che potevano aver fondamento, si dileguarono quando videro giungere frettolose le associazioni che arrivarono quasi nello stesso tempo. Alle 10 e mezza si dovè convenire e con lieto animo, che era stato sfidato il tempo cattivo e che era ora di partire.

si dispongono ai fianchi dell'altare maggiore. Ambedue queste provide confraternite hanno il servo in divisa e sono rappresentate, delegate dai rispettivi consigli direttivi, la prima dal Provveditore Capucci Luigi e dal Computista Alari Gaetano, la seconda dal vice Governatore Alcidi Sabatino e dal Consigliere Ugo Bistacci. Quattro carabinieri in alta tenuta stanno ai quattro angoli del Catafalco e i Pompieri alla parte superiore del medesimo.

Delle autorità sono presenti: il Sindaco Cav. Luigi Tommasi (coll'Assessore Pietro Salvini, col Consigliere Lodovico Ristori, il Pretore, i comandanti la sezione e la stazione dei Carabinieri, il Delegato di P. S., il Cav. Lorenzo Fabbri, della Giunta Provinciale Amministrativa, l'Ing. Domizio Fabbri, Consigliere Provinciale, il Conciliatore Avv. Carloni, il vice Conciliatore Roberto Gogoli. Degli ufficiali sono presenti soltanto il Cap. Pancrazi Filippo, e i Tenenti Berti e Mancini. Sono quindi rappresentati tutti gli uffici governativi e quelli comunali. Anche le scuole hanno la loro rappresentanza: il Ginnasio da tutti i professori con il Direttore Dott. Suffo, la R. Scuola Tecnica, alcuni professori col Direttore Altamura, le scuole elementari hanno i maestri col Direttore Castellini. Le associazioni poi distribuite in questa guisa: Società dei Reali e Fratellanza Militare, Tiro a Segno, Società Operaia, Società Cooperativa di produzione e lavoro, Circolo Benedetti, Circolo Operaio, Società filodrammatica Benedetti, Società filodrammatica Berrettini, Società « La Concordia » tutte con bandiere. Degli istituti di credito la Banca Cortonese ha la rappresentanza con bandiera.

Il corteo

Numeroso, oltre l'aspettativa, riesci il corteo. Lo dirigeva il veterano Pasquale Bessi, Presentava un curioso spettacolo quelle centinaia di ombrelli che si urtavano a vicenda e che si stendevano, a guisa di un lungo lenzuolo variopinto, sopra le teste di tante persone. Dopo una quindicina di minuti il corteo entrò nel Tempio monumentale del Calcinaio.

In Chiesa

Appena varcata la porta d'ingresso, una grandissima moltitudine di gente, specie della campagna, si accalca intorno alle associazioni le quali a stento riescono a farsi largo e a prendere il posto che loro compete.

In mezzo al vastissimo tempio s'erge il catafalco circondato da un numero elevato di ceneri. In alto spiccano un chepi, ed un elmo che il Cap. Cappellano Capucci portò con onore in Africa. In basso s'incrociano i trofei d'armi e all'intorno del tumulo sono sparse rame di verde.

Attorno al catafalco Le rappresentanze

Intanto che si distribuiscono le associazioni presso il Catafalco, le rappresentanze delle compagnie della Misericordia e della Buona Morte

Le adesioni

Mandarono le adesioni, scusandosi di non potere intervenire per motivi indipendenti dalla loro volontà i Sigg. Della Cella Comm. Alberto, Direttore generale onorario del Ministero della Guerra, Adreani Colonnello Lorenzo, Pancrazi Magg. Cav. Antonio, Fantacchiotti Cap. Cav. Angelo, Vannuccini Ing. Vannuccio.

La Messa

La messa di requiem è stata celebrata dal Canonico Ciulli. La parte corale e strumentale furono eseguite benissimo sotto la direzione del Prof. Bufalari. La musica era composizione di Don Niccola Garzi.

L'elegia funebre di Venuti

A metà della Messa, la Banda cittadina ha dato una piacevole sorpresa eseguendo con perfetta cura la nuova elegia funebre di quel gentiluomo compito, di quel cittadino d'otto e immensamente stimato che risponde al nome di Bernardo Venuti. Costui, dopo la morte della sua diletta figlia, dettò quella stupenda composizione da eseguirsi nella commemorazione di lei. È una composizione che attrista il cuore, è un lavoro che rivela la mente eletta d'artista.

TIP. E. ALARI - CORTONA

100 BIGLIETTI DA VISITA L. 1,00
100 BIGLIETTI CON BUSTE » 1,35

Stampati con caratteri nuovi, corsivi uso litografia.

Specialità in biglietti fantasia a prezzi micidissimi.

NOVITÀ



Specialità di A. MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cronotografico - profumato - disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalino od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Blecche. — Generi da Mesticheria. — Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattone in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfaro di Rofredi. — Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Piteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.



Una chioma folta e fiuente e degna corona della bellezza
La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (facons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomacale Ricostituente Sovrano
VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??
MILANO

ACQUA DI NOCEPERA UMBRA
da celebrata mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola.

F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26/09/92. — Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCEPERA Umbra è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Gerente: UNGARO.

Prog. Sig. F. BISLERI Milano 16/11/92

Sulle messe per recarmi a Roma non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA Liquore celebrato, dal quale ebbe i più insigni risultati. Egli è veramente un buon tonico un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'irritazione del ventricolo nelle digestioni stentate e infine lo trovo giovamento nelle convalescenze da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche. Dott. SALIONE comm. CARLO medico di S. M. il Re

FABBRICA DI FORME DA SCARPE DI LAZZERO MIGLIACCI Formitura per calzolerie e per privati. Lavorazione al Sodo, presso Cortona, recapito alla Calzoleria del sig. Carlo Magi in via Dardano.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbibile ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:
Le anemie profonde
Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

Trovansi in forma di PILLOLE — LIQUIDA — e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:
DESANTI & ZULIANI
MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie

A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla
Locanda del Buon Gusto
Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

Il discorso

Terminata la Messa, Don Nazzareno Capucci, dagli scalini della balaustra, con voce forte e sicura ha pronunciato il seguente discorso.

Oggi dall'Italia tutta parte un pianto per i suoi figli caduti valorosamente ad Amba - Alagi. Non sono trascorsi due lustri che nuovo sangue viene sparso su quelle sabbie, e quel sangue solleva un pianto, ma non un pianto di dolore, ma bensì un pianto di orgoglio, poichè l'Italia ha avuta una forte prova da tanti eroi che impavidamente hanno mostrati i loro petti alle palle nemiche per sostenere alto il decoro dell'Esercito e della Patria.

O Madri italiane, rasciugate le vostre lacrime, moderate il vostro dolore e andate orgogliose di aver dato all'Italia Campioni sì nobili.

E voi, o soldati, che in breve andrete a ravvivare i vostri spiriti guerrieri sul sangue dei Caduti, non considerate gli uccisori come nemici, ma come fratelli; e pugnando con loro, combattete non come leone con la preda, ma invocando il Dio degli eserciti e avendo di mira la religione e la patria, vedrete brillare sulle punte delle vostre armi la vittoria, e ammansiti così gli animi dei nemici, potrete insegnar loro la vera Civiltà.

Io che ebbi l'onore di avvicinare e stringere amicizia con quei Prodi, quando mi trovava in quelle spiagge, oggi sento il dovere di lodare la loro condotta e di mostrarvi il loro eroismo. Sempre io li vidi bramosi di pugnare sempre li trovai forti nelle avversità e tutti ad uno facevano a gara di andare avanti quando maggiore si faceva il pericolo.

Quantunque lontano vi mando un saluto, e memore della vostra amicizia, innalzo a Dio le mie deboli preci, affinché le Vostre Anime purificate possano in Cielo ottenere quella gloria, che avete ottenuta presso i vostri cari.

Salve, anime generose, del cui eroismo in altra circostanza fui testimo-

ne, come vostro compagno di milizia e a nome di questi fedeli vi mando un saluto, come Sacerdote imploro il riposo eterno.

Queste poche e sintetiche parole produssero ottima impressione nell'uditorio e noi le abbiamo riportate per intero per fare cosa grata ai lettori.

Le esequie - In città

Quindi sono state cantate le esequie, musicate da Don Nicola Garzi. Ha dato l'assoluzione al tumulo il Canonico Ciulli. Terminata la cerimonia, le associazioni si sono incamminate verso la città, senza ordine. All'ingresso in paese molta gente attendeva il ritorno dei convenuti alla solenne funzione. E la funzione è davvero riuscita solenne, sotto ogni aspetto. Ne torna lode al Cav. Don Nazzareno Capucci e per la iniziativa presa e per le ottime disposizioni date onde tutto riescisse all'altezza dello scopo, e alla cittadinanza la quale volle col suo sollecito ed eloquente interessamento dimostrare ancora una volta i suoi sentimenti civili e patriottici.

Una breve, ma dolorosa malattia spense nella sera di Martedì la giovane e rigogliosa vita di

LONGHIN ANGELO

Carabiniere addetto alla stazione di Cortona. Confortato dalle assidue cure degli affezionati compagni d'arme, sembrava che presto, abbandonato il Regio Spedale, li avrebbe raggiunti in quartiere, quando ad un tratto, tra le braccia del fratello Angelo, accorso da S. Maria di Sala (Venezia), patria dell'estinto, esalò, rassegnato l'ultimo respiro.

Fu un giovane di ottimo cuore, un soldato degno di ammirazione.

Commovente ne riuscì il trasporto all'ultima dimora. Precedevano il funebre corteo la Banda cittadina e il Clero, seguiti dal feretro portato da una lunga brigata della Compagnia della Buona Morte. Venivano poi il Comandante la Stazione sig. Calvelli Angelo e il vice Brigadiere Ottaviani a cui si associarono i militari in licenza Galeazzi Michele, sott'ufficiale di marina e Casanova Giuseppe soldato d'artiglieria, il Delegato di P. S., la rappresentanza della Società dei Reduci e Fratellanza militare con bandiera, alcune rappresentanze governative e comunali e molto popolo. La Bara, sulla quale era deposta la divisa del defunto circondata da un grande nastro nero colla dedica: *I carabinieri reali*, era fiancheggiata a destra dal Vice Brigadiere Bozzini Giuseppe e dai Carabinieri Crociani Filippo Romoli Miniato, Molinari Giov. Batta e a sinistra dai Carabinieri De Rocco Luigi, Fornaroli Valentino, Terni Francesco, Fellegara Luigi.

Coi fiori gentilmente offerti dal Comm. Della Cella, i Carabinieri composero due corone che deposero sulla tomba del povero morto. Sulle fresche zolle che ne ricoprano la salma, i Commilitoni erigeranno un modesto ricordo, ultimo tributo d'affetto, già senza limiti manifestato, al loro caro.

Il Comandante la Stazione dei Carabinieri e i commilitoni esprimono, a nostro mezzo, vive azioni di grazie alla Società dei Reduci, alle rappresentanze, alla cittadinanza per la spontanea dimostrazione resa all'indimenticabile estinto.

Oggi, come annunziamo, non doveva pubblicarsi il giornale. Improvvisatasi la commemorazione per i caduti di Amba - Alagi l'ETRURIA non poteva non prender parte e perciò pubblica il presente supplemento che inviamo gratis agli abbonati.

Il Numero unico dovrà naturalmente ritardare di qualche giorno.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

Quanto prima escirà, e-
dito dall'ETRURIA, un im-
portante Numero unico.

ABBONAMENTI
ANTICIPATI
Anno L. 2, 50
Semestre - " 1, 25
Trimestre " 1, 25
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non frangate si respingono. Imballaggi non si restituiscono.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

29 Dicembre 1849 - Muore Giacomo Andrea Giacomini illustre farmacologo e tossicologo.

La popolazione in Italia

È stata pubblicata la statistica della popolazione del regno nello scorso anno 1894.

Gli italiani al 31 dicembre 1894 erano 30,913,669, cioè quasi trentun milioni, con un aumento di circa due milioni e mezzo sul censimento di tredici anni addietro. Vi è quindi un aumento di duecento e più mila persone vive, ogni anno; e questo aumento è progressivo.

La proporzione dei matrimoni nel 1894 in confronto al 1893 è leggermente aumentata. Gli sposi più giovani ed i più vecchi sono dati dalle provincie meridionali e dalle isole.

Il numero dei nati è diminuito del 0,98 per mille in confronto al 1893, ma è in aumento in confronto agli anni anteriori.

Per ogni 206 nati, 106 sono maschi e 100 sono femmine. La natura, quindi, ha molto giudiziosamente provveduto all'equilibrio in modo che il matrimonio riesca facile alle fanciulle. Ma la civiltà con le perdite eccezionali che reca nei maschi distrugge l'opera della natura. Ne siamo molto dispiacenti.

Il numero dei morti, infatti è di 40 maschi per ogni 100 femmine. Perciò, in definitiva, rimangono 97 maschi per 100 femmine. Oh! dolore!

32) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

Io mi permetto di esporre qui una mia idea, colla ferma convinzione che sarebbe buona e di piccolissimo dispendio. Il Comune riduca a Viale alberato il giro delle mura esterne e la strada che dal Conservatorio delle Salesiane va su a Santa Margherita: circondi di maggiori difese gli alberi del mercato dei bovini, altrimenti non arriveranno mai a farsi vigorosi: ripopoli di alberi il piazzale di porta Colonia, e metta alberi sul piazzale del poggio e lungo le strade esterne da porta colodia al Torrione e dal Borgo San Domenico al Calcinaio. Metta buoni fusti (e non ra-

Il numero dei morti è ogni anno inferiore a quello dei nati. Dunque siccome tutti gli anni aumentano i nati e diminuiscono i morti vi è un enorme aumento di popolazione, che - dice la statistica - è appena in parte assorbito dall'emigrazione.

Davanti a queste cifre ben ci sembrano scusabili coloro che, per avventura, sono indotti a dubitare della sincerità di tanti coccodrilleschi piagnistei sull'emigrazione.

Ed una conferma di questi apprezzamenti ce la porge in questi giorni un bravo scrittore francese, il sig. Fournier de Flaix, una vera mosca bianca fra tanti nostri detrattori, il quale merita i nostri più sinceri ringraziamenti. Egli scrivendo alcuni associati articoli sulla nostra colonizzazione in Abissinia, per dimostrare quanto savia ed opportuna essa sia, osserva che durante questi 95 anni del secolo la popolazione d'Italia è salita da 15 (quindici) a più di trenta milioni. La densità - egli dice - della popolazione media è attualmente di 131 abitanti per chilometro quadrato, cifra raggiunta da pochi popoli al mondo. Da ciò in alcune parti d'Italia sono sorte serie difficoltà che sono le vere cause delle sollevazioni scoppiate due anni fa (non però in Lunigiana, aggiungiamo noi).

« Malgrado questa pleora (dice il Fournier) malgrado le emigrazioni in Francia, in Svizzera, in Istria, in Dalmazia, in Algeria, l'Italia ha potuto fondare centri di prim'ordine nella Re-

moscelli) di querce, aceri, tigli o robinie secondo le attitudini e l'umidità del terreno, e li raccomandi prima alla civiltà dei cittadini e poi alle leggi ed alla vigilanza di chi deve farle rispettare.

Bisogna persuadersi che nei paesi i quali non hanno le risorse delle grandi città lo ingegnere lapidi e lo innalzare monumenti *trascuando il resto* equivale press'a poco a creare novelli cimiteri. Ed ecco perchè ho detto più sopra che non si vive di sole memorie. Nè meglio gioverebbe il far piazzali e teatri o lo impiantare luci elettriche senza pensare prima di tutto alla acqua, alla frescura, agli alberi. Si edificherebbe nel deserto.

Un lavoro bellissimo, il più utile per la città, sarebbe - quando il comune ne avesse i mezzi - (in caso diverso, no: perchè l'era dei debi-

ubblica Argentina e nel Brasile ».

« Gli italiani predominano attualmente alla Plata, se non per la ricchezza e per l'influenza, almeno pel numero. Su quattro milioni di abitanti, si contano nell'Argentina più di un milione d'italiani. Anche nel Brasile sono in gran numero. Lo Stato di Rio Grande du Sud tende a diventare una colonia italiana. L'Italia dispone dunque di una grande corrente di emigrazione, dalla quale può sperare di derivare qualche rivolo verso terre di cui abbia dominio e gettare così gli elementi di una colonizzazione destinata a rendere molteplici servigi ».

I lettori veggano, dunque, quanto opportune e giuste sieno le considerazioni che abbiamo stampate nei precedenti numeri - e prima che le precisate pubblicazioni ci fossero note - circa l'emigrazione, la ricchezza i matrimoni e le nascite.

E che dire di quegli apostoli in cappello e cencio e scarpe di coppale i quali trovano più semplice e comodo di predicare al popolo che la causa del disagio e della miseria è l'infame governo e si inviperiscono tanto contro la colonizzazione dell'Eritrea?

Non approvare una politica di indefinita espansione in Africa, questo lo intendiamo, ma pretendere che gli Italiani non cerchino anch'essi di fabbricarsi una casa propria nelle colonie è meschina politica.

L'intemperanza dà fugaci piaceri e lunghi dolori.

ti comunali chiusa fortunatamente per Cortona non va più riaperta) sarebbe la costruzione di una strada carrozzabile *alberata* che partendo dal fondo di via Dardano (entro le mura) salisse per comode curve, sviluppate in quel terreno che è fra Sant'Antonio e San Cristoforo, e poscia passando dietro quest'ultima chiesa salisse con altre curve, sviluppate tra l'antica strada di S. Margherita e le mura della città, sino al piazzale di questo tempio. In breve sorgerebbero incantevoli villini che darebbero vita, lustro e guadagno alla città.

Finchè ciò non si può fare non si lasci perire, almeno, quello che i nonni fecero; o si rimedii presto ai perniciosi effetti del troppo lungo abbandono.

A proposito di quanto scrivemmo nel prece-

TIP. E. ALARI - CORTONA

100 BIGLIETTI DA VISITA L. 1,00
100 BIGLIETTI CON BUSTE » 1,35

Stampati con caratteri nuovi, corsivi uso litografia.

Specialità in biglietti fantasia a prezzi modicissimi.

NOVITÀ



1896

Specialità di A. MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior Atmanacco cromolitografico - profumato - disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalino od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Depositi di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. - Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. - Stufe. - Blecche. - Generi da Mesticeria. - Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. - Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfare di Rifredi. - Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. - Deposito di Pitture e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. - Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza. =



Una chioma folta e fluente e degna corona della bellezza || La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. - Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3,50
Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE??

DI F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??



F. Bisleri
CONCESSIONARIO
MILANO

F. Bisleri
MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 20199. - Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA UMBRA è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico, e' un'acqua veramente raccomandata e per tavola e per l'uso comune. - Dott. O. FO. M. WITT, prof. di chim. tecnol. all'at. di Berlino. - Visto il R. Commissario erente: UNGARO.

Prez. Sig. F. BISLERI - Milano 161118
Sulle mosse per recarmi a Roma non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encoraggio per il vostro FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi lottissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, ecc. regge molto bene l'energia del ventricolo nelle digestioni stentate e infine lo trova il più prezioso nelle convalescenze da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche. Dott. SALIONE comm. CARLO medico di S. M. il Re

FABBRICA DI FORME DA SCARPE di LAZZERO MIGLIACCI Fornitura per calzature e per privati. Lavorazione al Sodo, presso Cortona, recapito alla Calzoleria del sig. Carlo Magli in Via Dardano.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato digerente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde

Le cloro-anemie anche di lunga data

Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine

In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

Trovansi in forma di PILLOLE - LIQUIDA - e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:

DESANTI & ZULIANI

MILANO Via Durini 11 - 13 e presso le primarie farmacie

A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla

Locanda del Buon Gusto

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.